

PDF / PEI

[N.B. Il presente documento vincola al segreto professionale chiunque ne venga a conoscenza (art. 622 C.P.). Esso va conservato all'interno del Fascicolo personale dell'alunno, con facoltà di visione da parte degli operatori che si occupano dello stesso]

SEZIONE I – DATI RIGUARDANTI L'ALUNNO

COGNOME.....NOME.....
DATA DI NASCITALUOGO.....
RESIDENTE A.....VIALE ITALIA.....Tel.....
DIAGNOSI CLINICA: Consultabile presso l'ufficio di presidenza della scuola da parte degli operatori che si occupano del caso.

Informazioni riguardanti il contesto familiare e sociale (rilevanti ai fini dell'inclusione scolastica):
.....

DATI RELATIVI ALLA FREQUENZA SCOLASTICA

ANNO SCOLASTICO
SCUOLA Primaria CLASSE.....SEZIONE.....
SCOLARITÀ PREGRESSA (indicare le scuole frequentate in precedenza, eventuali ripetenze)

	Denominazione	Frequenza Regol. Irreg.	Sostegno		Trattenimenti/ Ripetenze
			SÌ	NO	
Asilo nido					
Scuola dell'infanzia					
Scuola primaria					
Scuola secondaria I° gr					
Scuola secondaria II° gr					

SEZIONE II – AREE TRASVERSALI

Questa sezione deve essere elaborata congiuntamente dagli insegnanti, dagli operatori socio-sanitari e dai genitori dell'alunno, e, se presenti, dall'assistente ad personam (art. 9 della L. 104/92) e dal collaboratore scolastico.

Il documento viene aggiornato ogni qualvolta se ne ravveda l'utilità e comunque, sulla base di quanto disposto dal comma 8, art. 12 della L. 104/92, "a conclusione della scuola materna, della scuola elementare, della scuola media e durante il corso di istruzione secondaria superiore".

Appare fondamentale che le varie aree vengano sempre trattate tenendo conto delle interazioni tra il soggetto e il contesto, con particolare attenzione alle barriere e/o facilitazioni esistenti e/o attivabili, sia nell'ambito dell'osservazione/descrizione che nell'ambito dei prevedibili livelli di sviluppo.

N.B.: Per la stesura di questa sezione si può utilizzare la traccia allegata

AREA COGNITIVA E NEUROPSICOLOGICA

Osservazione/Descrizione dell'alunno:

- a) Livello di sviluppo cognitivo
- b) Capacità mnestiche (memoria)
- c) Capacità attentive (attenzione)
- d) Organizzazione spazio-temporale
- e) Strategie e stili di apprendimento
- f) Uso integrato di competenze diverse
- g) Tipo di pensiero

Prevedibili livelli di sviluppo:

AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE

Osservazione/Descrizione dell'alunno:

- Area del«sé»
- Rapporto con gli altri
- Motivazione al rapporto

Prevedibili livelli di sviluppo:

AREA COMUNICATIVA E LINGUISTICA

Osservazione/Descrizione dell'alunno:

- a) Lingua prevalente
- b) Comprensione linguistica Italiana
- c) Produzione linguistica Italiana
- d) Uso comunicativo
- e) Necessità e modalità d'uso di sistemi di comunicazione integrativi del linguaggio verbale
(comunicazione aumentativa e alternativa, Lingua dei segni, altre modalità)
- f) Contenuti prevalenti o di interesse
- g) Modalità di interazione

Prevedibili livelli di sviluppo:

AREA SENSORIALE E PERCETTIVA

Osservazione/Descrizione dell'alunno:

- Funzionalità visiva
- Funzionalità uditiva
- Funzionalità tattile, gustativa, olfattiva
- Problemi percettivi

Prevedibili livelli di sviluppo:

AREA MOTORIO-PRASSICA

Osservazione/Descrizione dell'alunno:

- a) Motricità globale
- b) Motricità fine
- c) Prassie semplici e complesse

Prevedibili livelli di sviluppo:

AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE

Osservazione/Descrizione dell'alunno

- Autonomia personale
- Autonomia sociale

Prevedibili livelli di sviluppo:

AREA DELL'APPRENDIMENTO

Osservazione/Descrizione dell'alunno:

- a) Pregrafismo
- b) Lettura
- c) Scrittura
- d) Calcolo

Prevedibili livelli di sviluppo:

DESCRIZIONE DEL CONTESTO E RILEVAMENTO DEI BISOGNI

Breve e dettagliata descrizione del contesto (ambiente, ecc.), del gruppo-classe (specificare il nr. di alunni, le modalità di rapporto presenti nella classe, le interazioni fra i compagni e tutti quegli aspetti che concorrono a descrivere il clima scolastico), degli elementi che rappresentano barriere e degli elementi che si pongono come facilitazioni e degli altri elementi ritenuti rilevanti ai fini della progettazione.

.....
.....
.....

INTERESSI, ASPETTI MOTIVAZIONALI, VARIABILITÀ DI COMPORTAMENTO DELL'ALUNNO NEI DIVERSI CONTESTI (sociali e personali).

EVENTUALI NOTE DESCRITTIVE CHE RICHIEDONO APPROFONDIMENTI SPECIFICI

.....

Dettagliata descrizione dei bisogni dell'alunno con disabilità (MIUR, Linee Guida per l'integrazione degli alunni con disabilità: «La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni»):

.....
.....
.....

SEZIONE III – APPRENDIMENTI CURRICOLARI

Questa sezione è a cura degli insegnanti e va riformulata ogni anno scolastico. Per la compilazione fare riferimento a quanto riportato nella Sezione III della Traccia, Apprendimenti curricolari,

PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO

La programmazione, oltre al consolidamento delle strumentalità di base, riguarderà anche l'acquisizione di contenuti afferenti alle singole discipline, secondo modalità e proposte individualizzate, ma affini il più possibile alle proposte rivolte agli alunni della classe e con esse raccordate.

Poiché non è possibile "omologare" la programmazione per i quattro ordini di scuola, si indica una traccia contenente alcune voci alle quali fare riferimento per la programmazione di ciascun campo di esperienza o disciplina. Ogni scuola adatta lo schema secondo la propria peculiarità:

- gli obiettivi
- le finalità
- i contenuti
- le attività previste
- la/le metodologia/e, ovvero le strategie didattiche
- le risorse (umane e materiali)
- i tempi
- le verifiche (i materiali di verifica, le modalità di verifica)
- la valutazione (che cosa si valuta, chi valuta)
- il raccordo con la programmazione di classe (si evidenziano gli elementi che consentono e prevedono il raccordo: possono essere contenuti, strumenti, modalità, ecc.)

In sostanza, per ogni campo di esperienza, ambito o disciplina potrà essere adottato uno schema come quello seguente:

Campo di esperienza / ambito / disciplina _____
Osservazioni iniziali (livello di partenza)
Finalità
Obiettivi
Contenuti
Attività
Metodologie/Strategie didattiche
Risorse (umane / materiali)
Tempi
Verifiche
Valutazione
Raccordo con la programmazione della classe

La scelta del curricolo e la Programmazione Curricolare, **concordate dal team docenti**, vengono riportate nel Registro dei Verbali e/o nell'Agenda di Modulo e comunicate alla famiglia. Ogni insegnante opererà secondo quanto previsto ed esplicitato dalla programmazione (si tenga presente che la progettazione può essere oggetto di aggiornamento per una ridefinizione degli obiettivi e dei contenuti, sulla base delle necessità e delle potenzialità dell'alunno).

La progettazione curricolare deve essere in sintonia con il progetto di vita.

Per la sola scuola secondaria:

appare fondamentale l'attenzione ad approfondire fin dall'ingresso gli aspetti connessi agli interessi e propensioni del ragazzo, proprio nell'ottica del progetto di vita e di un proficuo inserimento sociale e lavorativo, attraverso la tempestiva definizione di procedure e strategie per facilitare il raccordo con le realtà post-scolastiche, inclusa la strutturazione di eventuali percorsi di alternanza scuola/lavoro.

Le azioni specifiche vanno esplicitate fin da subito nella programmazione.

SEZIONE IV – ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E ALTRI DATI

Orario della classe						
Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato

Interventi scolastici programmati per l'alunno						
Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato

Per ogni intervento specificare: Che cosa viene fatto / Dove / Con chi

Per rendere immediatamente leggibile la tabella si può utilizzare un sistema di colorazione delle caselle a seconda delle modalità di svolgimento dell'attività. Esempio:

- > Attività individuali **in classe** con insegnante per il sostegno ● **rosso**
- > attività di classe (in aula) ● **giallo**
- > attività individuali **fuori dall'aula** con insegnante per il sostegno ● **verde**
- > attività **in classe** con presenza dell'assistente-educatore ● **azzurro**
- > attività di **laboratorio** con insegnante per il sostegno / con la classe ● **rosa**
- > attività in piccolo gruppo eterogeneo con insegnante per il sostegno /curricolare ● **grigio**

N. di ore settimanali di sostegno didattico _____

N. di ore settimanali di assistenza alla comunicazione e all'autonomia _____

Risorse della scuola (eventuali progetti)

- Laboratori
- Visite didattiche
- Viaggi di istruzione
-

STRATEGIE PER LA GESTIONE DEI MOMENTI DI CRISI O DI EMERGENZA

Possibili crisi (breve descrizione)

Frequenza

Strategie utili alla gestione.....

.....

Chi deve intervenire.....

Recapiti telefonici utili

INTERVENTI TERAPEUTICO-RIABILITATIVI EXTRASCOLASTICI:

a) **Terapie svolte in orario extrascolastico:**

b) **Interventi riabilitativi svolti in orario extrascolastico:**

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE (ricreative, sportive, ecc.)

.....

**Il presente PDF/PEI è concordato e sottoscritto
da ciascun componente il GRUPPO di LAVORO**

	Cognome/Nome	Firma	Qualifica/disciplina di insegnamento
Insegnanti della classe
Famiglia
Figure educative (art. 9 della L. 104/1992)
Operatori sanitari ASL /AO			
Altri operatori			

data

Il Dirigente Scolastico

Il presente PDF/PEI viene consegnato in copia a tutti i firmatari, e viene nuovamente sottoscritto nel momento in cui vi siano modificazioni o aggiornamenti significativi.

Il trattamento e la segretezza dei dati e delle informazioni qui registrati sono tutelati da quanto disposto dal D.Lvo 196/2003 recante disposizioni in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

ALLEGATO –

DEFINIZIONE DEL CURRICOLO (SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO)

Il Consiglio di Classe delibera la Scelta del curriculum

⑥① Programmazione semplificata nei metodi e/o negli strumenti e/o nei contenuti in tutte o in alcune discipline

(il C.d.C. definisce gli obiettivi, le strategie e gli strumenti, i metodi, i contenuti, ecc.). Specificare le attività che si programmano in alternativa a eventuali discipline non svolte (definire contenuti, tempi, spazi, metodologie, verifiche, valutazione, strumenti, ecc.).

.....

◆ Programmazione differenziata per le seguenti discipline

.....

◆ Programmazione differenziata per tutte le discipline

.....

- La programmazione “semplificata” non pregiudica la possibilità di conseguire il diploma di Scuola Secondaria di Secondo grado. Nella personalizzazione dei percorsi, alcune discipline possono essere parzialmente “omesse”: in tal caso bisogna prevedere “altre attività”, che devono essere programmate e valutate. L’art. 16 della L. 104/92, prevede infatti che nella valutazione degli insegnanti sia indicato “per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline”.
- La programmazione “differenziata” è prevista UNICAMENTE per la scuola secondaria di secondo grado. Una volta definita questa scelta, il consiglio di classe (o modulo o team docenti) DEVE convocare la famiglia e solo se la famiglia la sottoscrive viene attuata: diversamente deve procedere con la programmazione semplificata. La dicitura “differenziata” non viene utilizzata nella scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. L’adozione della programmazione differenziata non consente allo studente di conseguire il Diploma di Maturità, ma solo l’attestazione delle competenze acquisite, da spendere nel mondo del lavoro.

Aggiornamenti

Data

Area cognitiva e neuropsicologica	
Area affettivo-relazionale	
Area comunicativa e linguistica	
Area sensoriale e percettiva	
Area motoria e prassica	
Area dell'autostima personale e sociale	
Area dell'apprendimento	
Contesto	
Interessi, aspetti motivazionali, variabilità di comportamento dell'alunno nei diversi contesti	
Modifiche operate nella progettazione del curriculum	
Nuova pianificazione oraria per rispondere ai bisogni dell'alunno	

Gli aggiornamenti al PDF/PEI sono concordati e sottoscritti

da ciascun componente il GRUPPO di LAVORO

	Cognome/Nome	Firma	Qualifica/disciplina di insegnamento
Insegnanti della classe
Famiglia
Figure educative (art. 9 della L. 104/1992)
Operatori sanitari ASL /AO			
Altri operatori			

Data,

Il Dirigente Scolastico

Il presente PDF/PEI viene consegnato in copia a tutti i firmatari, e viene nuovamente sottoscritto nel momento in cui vi siano modificazioni o aggiornamenti significativi.

Il trattamento e la segretezza dei dati e delle informazioni qui registrati sono tutelati da quanto disposto dal D.Lvo 196/2003 recante disposizioni in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.